

Comune di Monfalcone

Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni

Ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico Via Rossini n. 1/d 34074 Monfalcone GO Tel 0481 494537-887 e-mail servizisociali@comune.monfalcone.go.it PEC comune.monfalcone@certgov.fvg.it www.comune.monfalcone.go.it c.f. e p. iva 00123030314

> Al Comune di Monfalcone Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni Ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico

<u>Oggetto:</u> Domanda di contributo economico per il sostegno al mantenimento del figlio minore ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modifiche ed integrazioni.

nata/o a						il			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Codice fisc	ale_				e r	esidente a_				
in via/piazz	a N					CAP		provin	cia	
telefono										
				c	HIEDE					
ai sensi e p	oer gl	i effetti di qua	anto dis	posto dalla le	egge region	ale in oggett	o, la cond	essione de	el contrib	uto
economico	per	il sostegno	del ge	nitore affidat	ario del fig	glio o dei fiç	gli minori	nei casi	di manc	ato
versament	o, da	parte del ge	nitore o	obbligato, del	le somme d	destinate al	mantenin	nento del n	ninore o	dei
minori nei	term	ini e alle co	ndizioni	stabilite dall	'autorità gi	udiziaria (DF	PReg. N.	0306 d.d.	02/11/09	9 е
DPReg.	N.	0116/Pres.	d.d.	13/06/14),	del/della	proprio/a	figlio/a	minore	(nome	е

A tal fine sottoscrive la seguente:

cognome)

La/II sottoscritta/o (nome e cognome)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La/II sottoscritta/o, consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,



DICHIARA

a) di essere genitore del bambino (nome e cognome)	nato a
il per il quale viene richiesto il contributo econon	nico per
il sostegno al mantenimento e che il minore risulta iscritto nella propria famiglia anagrafica;	
b) di essere residente in uno dei Comuni componenti l'Ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico	е
precisamente nel Comune di;	
c) di essere genitore affidatario del figlio minore di cui sopra, come risulta dal provvedimento	
dell'Autorità giudiziaria di data (<i>gg/mm/aaaa</i>)//;	
d) di aver presentato in data (<i>gg/mm/aaaa</i>)/ a	
querela per omesso versamento delle somme destinate al mantenimento del figlio minore di cui	sopra;
e) di aver esperito infruttuosamente nei confronti di <i>(cognome e</i>	nome)
, genitore obbligato, e di <i>(cognome</i> e	nome)
, eventuali terzi, procedure esecutive risultanti da	uno dei
seguenti atti:	
□ verbale dell'ufficiale giudiziario;	
□ copia del provvedimento giudiziale;	
□ copia di altro atto attestante l'incapienza del patrimonio del genitore obbligato, ovvero	la sua
irreperibilità.	
f) che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di cui fa	parte il
bambino per il quale è richiesto il succitato beneficio, valido alla data della presentazione della do	manda,
è pari a €;	

SI IMPEGNA A

presentare, ogni anno, entro 30 giorni prima della scadenza annuale della domanda:

- 1) una nuova certificazione ISEE aggiornata;
- 2) una dichiarazione sul mantenimento dei requisiti sopra richiamati.

IN CASO DI MODIFICA DELLA PROPRIA SITUAZIONE SI IMPEGNA A

- a) comunicare al Servizio Sociale entro 30 giorni:
 - l'eventuale perdita dei requisiti di residenza;
 - il superamento della soglia ISEE;
 - l'eventuale adempimento, anche parziale del genitore obbligato;
 - l'attribuzione da parte dell'Autorità giudiziaria dell'affidamento del figlio o dei figli minori all'altro genitore o ad altro soggetto individuato dall'autorità giudiziaria;.
- b) restituire le somme erogate entro 30 giorni, senza maggiorazione degli interessi, in caso di perdita del beneficio o di adempimento parziale da parte del genitore obbligato (con restituzione in proporzione a quanto percepito). Decorso il termine di 30 giorni si applica l'articolo 49, comma 5, della L.R. 7/2000.

La/il sottoscritta/o si impegna a comunicare le eventuali modifiche della situazione, riconoscendo che il Servizio sociale dei Comuni e l'Amministrazione regionale non assumono alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Autorizza il Servizio Sociale dei Comuni in indirizzo ad accedere alla propria posizione contenuta c/o banche dati INPS e di altri Enti pubblici per l'acquisizione e la verifica dei dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati») (art. 5, par. 1, lett. c) Regolamento UE n. 679/2016).

* * *

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali inerenti cittadini/utenti/ditte vengono trattati, sia in forma cartacea, che con strumenti elettronici, per gli adempimenti previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative. I cittadini/utenti /ditte possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16.

Titolare del trattamento dei suoi dati è il Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8;

Responsabile del trattamento dei suoi dati è il Dirigente dell'Area Sociale e Assistenza il cui nominativo è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale cui Ella potrà rivolgersi, in qualsiasi momento, per richiederne la modifica o la cancellazione e, comunque, per far valere i suoi diritti così come previsto dal succitato Regolamento.

Ulteriori informazioni e relativa modulistica è pubblicata sul sito web del Comune di Monfalcone.

Data	Firma della/del richiedente/dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA OBBLIGATORIA:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante;
- attestazione ISEE valida al momento della presentazione della domanda;
- copia del provvedimento dell'Autorità giudiziaria che dispone l'affido del figlio o dei figli minori;
- copia di uno dei seguenti atti da cui risulti l'esperimento infruttuoso nei confronti del genitore obbligato e di eventuali terzi di procedure esecutive:

□ verbale dell'ufficiale giudiziario;
□ copia del provvedimento giudiziale;

- □ copia di altro atto attestante l'incapienza del patrimonio del genitore obbligato, ovvero la sua irreperibilità.
- copia della querela presentata per l'omesso versamento.